



PRO E CONTRO

Il contante ha ancora un futuro?

18 PREMIO ALL'INNOVAZIONE RAIFFEISEN

Premiata la creatività nelle
idee cooperative

20 A COLLOQUIO

Paul Gasser sulla nuova rete IT
di Raiffeisen, KONVERTO

passion for technology

KONVERTO



Doppia coppia.

RUN Raising Unified Network e Raiffeisen OnLine sono liete di mettere a vostra disposizione i loro punti di forza, l'elevata competenza e un servizio affidabile supportato da 120 dipendenti.

Siamo esperti di connettività internet, security, modern workplace, business continuity, soluzioni cloud, sviluppo software e digital transformation.

KONVERTO S.p.A. Bolzano, via Bruno Buozzi, 8
Service Center 800 031 031 info@konverto.eu konverto.eu



Cari lettori

Conchiglie e pietre come strumenti di pagamento? Vi sembrerà incredibile, ma nell'antichità venivano utilizzate proprio in questo modo, almeno fino alla coniazione delle prime monete. Da quel momento in avanti, il denaro contante ha ottenuto una diffusione sempre maggiore per un arco di tempo lunghissimo. Tuttavia, da diversi anni, banconote e monete stanno progressivamente lasciando il posto ai mezzi di pagamento digitali, come le carte di credito, ormai indispensabili per lo shopping online. Anche colossi del calibro di Samsung, Apple e Google hanno riconosciuto l'enorme potenziale dei pagamenti telematici e offrono già comodi sistemi che si avvalgono di app mobili, ma molti consumatori nutrono ancora dubbi in merito alla sicurezza e alla protezione dei propri dati. Altri invece apprezzano la possibilità di scelta tra i vari sistemi di pagamento, a seconda dell'importo dell'acquisto e delle alternative consentite a livello giuridico. Naturalmente, anche la politica non vuole perdere l'occasione per dire la sua, ad esempio, ponendo dei limiti ai pagamenti cash. Ma siamo proprio sicuri che il contante, prima o poi, sarà completamente rimpiazzato dagli strumenti di pagamento digitali? Ci siamo informati e siamo arrivati alla conclusione che il contante è, sì, destinato a perdere ancora d'importanza, ma che non scomparirà del tutto dai nostri portafogli.



Raiffeisen Magazine è disponibile anche online! Con un clic su www.magazin.raiffeisen.it, è possibile sfogliarlo su computer o smartphone. La versione online offre servizi aggiuntivi rispetto a quella cartacea. Date un'occhiata!



Colofone: Raiffeisen Magazine, 41° anno, n. 2, aprile/maggio 2019. **Editore:** Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ). **Autorizzazione:** Tribunale di Bolzano del 10.01.1979. **Direttore responsabile:** Thomas Hanni. **Caporedattrice:** Ingeborg Stubenruß. **Redazione:** Christiane Mutschlechner (cm), Brigitte Linger (bl), Irene Hofer (ih), Sabine Ohnewein (so), Christa Ratschiller (cr), Ingeborg Stubenruß (is). **Collaboratori:** Roland Furgler (rf), Olav Lutz (ol), Matthias Mayr (ma), Martin von Malfer (mm), Renate Fauner (rf), Greta Augschöll (ga), Matthias Obexer (mo). **Fotografie:** fotolia (10, 16), shutterstock (3, 9, 13, 30, 31), Ethical Banking (9), Damian Pertoll (19), Cassa Raiffeisen di Brunico (Martin Tinkhauser), Cassa Raiffeisen (24-27), Olav Lutz (28, 29), archivio. **Periodicità:** bimestrale. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** EGGER & LERCH Corporate Publishing, 1030 Vienna. **Stampa:** www.longo.media, Bolzano. **Contatti:** Comunicazione d'impresa/Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/945 386, e-mail: magazin@raiffeisen.it. **Abbonamenti:** variazioni d'indirizzo, disdette e altre comunicazioni devono essere fatte pervenire alla propria Cassa Raiffeisen. **Edizione online:** <http://magazin.raiffeisen.it>. **Coordinamento:** Ingeborg Stubenruß.

COPERTINA

04 Conta solo il contante?

Come pagheremo in futuro

DENARO & CO.

08 Ethical Banking

Visita ai Giardini aromatici Wipptal

10 Prima casa

Tasso fisso all'un per cento per chi sceglie il Risparmio Casa

12 Bilancio 2018

Vento in poppa per previdenza e assicurazioni

14 La paghetta

Apprendere la gestione del denaro

16 Contenzioni tributari

Il decreto legge sulla "pace fiscale"

18 Concorso all'innovazione Raiffeisen

Premiate le idee più creative

19 Cassa Centrale Raiffeisen

2018, un ottimo esercizio

A COLLOQUIO

20 La nuova rete IT Raiffeisen

I retroscena della fusione di Raiffeisen OnLine e RUN, che ha dato vita a KONVERTO

GENTE & PAESI

23 Novità dalle Casse Raiffeisen

Si parla di manifestazioni, premiazioni, sponsoring e molto altro ancora

CONSIGLI & SVAGO

28 Avventura nella natura

Escursione circolare di Predonico

31 Il galateo

Come comportarsi a tavola

IL FUTURO DEL DENARO

Conta solo il contante?

Banconote e monete in euro sono in circolazione sin dal 2002. Da allora molto è cambiato e i pagamenti elettronici hanno registrato una crescita esponenziale. Ma c'è davvero il rischio che il contante sparisca?

“Devo pagare il caffè”. “Fa un euro e 30. Paga con la carta?” Se da noi può risultare insolito, nei Paesi scandinavi è da tempo una consuetudine: sempre più pagamenti vengono effettuati con carte di debito e credito o addirittura con lo smartphone, riducendo drasticamente l'utilizzo del contante. Ma siamo certi di volervi rinunciare del tutto?

ARGOMENTI A FAVORE

Secondo uno studio della Banca centrale tedesca, chi paga in contanti preferisce maneggiare le banconote, perché la sensazione tattile gli dà l'impressione di avere tra le mani un oggetto di valore, molto più che con una tessera plastificata o una cifra visualizzata sul display. A ciò si aggiunge il controllo sugli esborsi effettuati: una volta spesi i soldi in tasca, è molto più complicato fare un nuovo acquisto. Inoltre, chi paga con banconote e monete non lascia tracce alla cassa del negozio, preservando la sua privacy: è questo un altro argomento utilizzato dai sostenitori del contante, che temono anche la sottrazione dei loro dati bancari durante l'utilizzo di dispositivi elettronici. Infine, si pone la questione dell'inclusione sociale: come farebbe, chi è sprovvisto di conto corrente o smartphone, a procurarsi del denaro in una società che ricorre esclusivamente a strumenti digitali?

ARGOMENTI CONTRARI

Il contante ha un costo: le banconote devono essere stampate, le monete coniate, borse valori e trasporti assicurati. Tuttavia, anche i processi telematici non sono a costo zero, perché hanno bisogno di reti di alimentazione e di dati, che a loro volta danno origine a onerose transazioni, senza dimenticare i necessari aggiornamenti in tema di sicurezza. Secondo molte persone, senza contanti avremmo meno lavoro nero e meno riciclaggio di denaro sporco, oltre a registrare un calo di furti in banca e altri crimini. Proprio per combattere la criminalità, in molti Paesi europei sono state introdotte per legge alcune limitazioni all'uso del contante. Eppure, i controlli sempre più rigorosi dello Stato sui movimenti di denaro sono messi all'indice dai detrattori: chi mai vorrebbe essere un consumatore trasparente? Non dimentichiamoci, tra l'altro, che al giorno d'oggi anche i malviventi non girano più con le valigie piene di soldi ...

ABOLIRE IL CONTANTE?

L'abolizione del contante è un tema delicato. Politici, banchieri, esperti finanziari, garanti della protezione dei dati, funzionari della polizia criminale: tutti partecipano alla discussione, spesso con pareri discordi. Alcuni economisti hanno già previsto la sparizione del contante, ►



Pagare con lo smartphone alla cassa del negozio?
Se da noi è ancora inconsueto, in Paesi come la
Svezia è ormai all'ordine del giorno





- al posto del quale subentrerebbero i pagamenti con carte e app installate su smartphone. Uno dei motori di questo cambiamento sarebbe la comodità che ci spinge a rimpiazzare l'onerosa gestione del denaro con la semplice operatività sul cellulare. Un altro è legato agli interessi economici del settore finanziario e tecnologico che, sui pagamenti, ma anche sul controllo e sulla vendita delle informazioni così recuperate, ha costruito un business.

L'idea di una completa abolizione del contante vede numerose persone favorevoli, tra cui il premio Nobel per l'economia Paul Krugman, che tra gli argomenti a favore cita costi inferiori, un calo della criminalità e una migliore efficacia della politica monetaria. I tassi bassi spingono le persone a non depositare soldi sul conto,

ma a metterli sotto il materasso: nella nostra società, tuttavia, il denaro dev'essere mobile per consentire all'economia di crescere e quello tenuto a casa è infruttuoso. Secondo gli esperti, si tratta di un patrimonio di tutto rispetto: se le banconote in euro in circolazione superano i mille miliardi, solo il 15 per cento è utilizzato per transazioni, mentre il resto è, appunto, sotto il materasso.

PAGAMENTI ELETTRONICI IN CRESCITA, MA CONTANTI SEMPRE AMATI

Da anni, banche e colossi del settore IT, come Apple, Samsung e Google, insieme a nuovi competitor, stanno sperimentando innovative tecniche di pagamento in un mercato sempre più agguerrito. Molti di questi sistemi sono già consolidati, altri sono ancora a livello di nicchia

I contanti continuano a essere lo strumento preferito per lo shopping: solo in caso di importi più elevati, si ricorre alle carte

ma hanno un potenziale futuro. La crescita dei pagamenti elettronici è sicuramente legata allo sviluppo di internet: ad esempio, la carta di credito è diventata indispensabile per fare acquisti online. Se nel 2013, in tutto il mondo, si registravano 28,5 miliardi di transazioni in rete, questo numero oggi è già cresciuto a 76,5 miliardi. Le tecniche digitali sono sempre più sofisticate e anche le banche più piccole si stanno attrezzando per tenere il passo e offrire ai loro clienti i sistemi più comodi e sicuri. Eppure, nonostante le tendenze in atto, il contante è ancora lo strumento più amato, almeno nell'area euro. In base a uno studio della Banca centrale europea, nel 2016, il 79 per cento di tutti gli acquisti nell'UE alle casse dei negozi è stato pagato cash, con grosse differenze tra nord e sud. Mentre in Paesi scandinavi come Danimarca e Svezia si possono utilizzare strumenti elettronici in ogni negozietto o chiosco, nel sud dell'area euro i consumatori faticano a staccarsi dalle banconote anche se, con la crescente diffusione della tecnologia applicata ai sistemi di cassa, anche qui le cose stanno cambiando.

In ogni caso, il cittadino vuole poter scegliere la modalità di pagamento e riservarsi la possibilità di mettere i soldi sotto il materasso. Che sia per un caffè veloce al bar, una moneta per l'elemosina o un euro per la messa domenicale, il contante è destinato a rimanere con noi ancora a lungo. _ma

SISTEMI DI PAGAMENTO

“Il contante non è destinato a sparire”

Secondo Ulrich Euthum, i sistemi di pagamento elettronici prenderanno sempre più piede, senza però scalzare del tutto il contante.

Sig. Euthum, i contanti sono destinati a sparire?

Ulrich Euthum. Sicuramente no, anzi, stiamo assistendo a un aumento del fatturato cash. Nel turismo, ad esempio, questo tipo di pagamenti sono molto apprezzati.

Quindi, tutto bene?

Ulrich Euthum. Non necessariamente, perché il contante ha un costo: stampa, trasporto, assicurazione, sostituzione e denaro falso costano, solo all'Italia, 10 miliardi di euro l'anno. L'obiettivo è rendere questa gestione più efficiente: le banconote da 500 euro non verranno più stampate e, quindi, di fatto sono abolite, così come spariranno le monetine da 1 e 2 centesimi.

Meglio ricorrere alle carte?

Ulrich Euthum. I pagamenti con la carta sono più rapidi e sicuri: memorizzando i dati della carta di credito sul telefono, possiamo pagare in modalità contactless. Abbiamo verificato che questa funzione è molto apprezzata da chi l'ha provata almeno una volta.

Qual è il rovescio della medaglia?

Ulrich Euthum. Posso pagare il caffè al bar con modalità elettroniche, ma tutto questo ha un costo, perché dietro c'è un sistema complesso, indipendentemente dalla somma in questione: tecnologia, sistemi di sicurezza e segnalazioni, senza dimenticare trasmissione dati e alimentazione elettrica. Inoltre, i pagamenti telematici non godono dell'anonimato e alcune persone si sentono eccessivamente monitorate.

Mentre il contante non ha nome ...

Ulrich Euthum. Esatto, e consente di spendere solo ciò che si ha in tasca. D'altro canto, una volta perso, non lo si recupera più. Non dimentichiamo, inoltre, che favorisce il lavoro nero e le attività illegali.

Come pagheremo in futuro?

Ulrich Euthum. Gli importi più elevati si pagheranno sempre più spesso con modalità elettroniche. Resta da vedere se questi sistemi prenderanno piede anche somme modeste, ma al riguardo sono scettico. _ma



Ulrich Euthum è il responsabile del reparto flussi di pagamento presso la Cassa Centrale Raiffeisen



Bernhard al lavoro durante il raccolto

Il delicato processo di essiccazione dei fiori



ETHICAL BANKING

L'unione fa la forza: i Giardini aromatici Wipptal

In visita ai Giardini aromatici Wipptal a Prati di Vize e Fleres

Gabi e Sepp Holzer, insieme a Bernhard Auckenthaler, gestiscono due masi, lo Steirerhof a Prati di Vize e il Botenhof a Fleres, che costituiscono i "Giardini aromatici Wipptal". Già da diversi anni si occupano della coltivazione di erbe aromatiche secondo principi biologici, avendo instaurato sin da principio una proficua collaborazione tra le due aziende. "Questa cooperazione ci ha procurato solo vantaggi", ci spiega Bernhard, "dalla suddivisione ottimale dei compiti agli investimenti congiunti in macchinari, fino a una maggiore varietà di piante grazie alla diversa altitudine dei nostri masi".

VALORE AGGIUNTO SU PICCOLE AREE

"Quella delle piante aromatiche è una coltura intensiva", ci spiega Bernhard, "che prevede l'estirpazione delle erbacce, il taglio delle pianticelle tre-quattro volte durante l'estate e la raccolta

dei fiori tutti i giorni". Tutto ciò comporta molto lavoro, ma anche un buon valore aggiunto su superfici relativamente circoscritte. Se a Fleres la coltura principale è la menta piperita, a Prati è invece la melissa. Le differenti altitudini e condizioni del suolo consentono di dare una risposta ottimale alle naturali esigenze delle piante.

AMPIA GAMMA DI PRODOTTI

I fiori raccolti a mano e le piante nel "momento balsamico" vengono trasformati in pregiati prodotti. Inizialmente venivano realizzate solo miscele per tè e mix di spezie, mentre oggi l'assortimento si è ampliato e, oltre a questi prodotti, comprende liquori, grappe e articoli cosmetici come unguenti e oli, venduti nelle botteghe dei masi, ai mercatini natalizi e al mercato del contadino di Vipiteno.

"Il nostro successo si fonda in primo luogo sulla passione per le piante e la gioia per questo lavoro a stretto contatto con la natura": su questo concordano sia Gabi e Sepp che Bernhard. I prestiti di Ethical Banking della linea "agricoltura biologica", concessi in partnership con la Cassa Raiffeisen Wipptal, sono stati utilizzati per finanziare i locali adibiti alla lavorazione a Prati e Fleres. _rf



Per saperne di più:

www.youtube.com/ethicalbanking

Sito internet: www.ethicalbanking.it

Maso Botenhof: www.youtube.com/watch?v=LM-ggxjDyao

Maso Steirerhof: www.youtube.com/watch?v=hL1baSEqYno

Fatti & cifre

Statistiche dal mondo della società e dell'economia

100.000 EURO INVESTITI NEL 2015 SONO DIVENTATI ...

Azioni europee

101.427,62

Obbligazioni europee

107.509,89

Depositi a risparmio-Euribor 3M

99.262,63

FONTE: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN



TENDENZE

Shopping online in crescita



Un altoatesino su due (47%) compra online.

Nel resto d'Italia: 36%
Media UE: 60%

FONTE: ISTITUTO DI STATISTICA PROVINCIALE ASTAT, FEBBRAIO 2018



IN SECONDI

Quanto tempo s'impiega mediamente per fare un pagamento?

In contanti alla cassa di un negozio



Con carta e digitazione del PIN



Con carta di credito e firma



Contactless (NFC, senza digitazione del PIN)



La durata del processo di pagamento cresce proporzionalmente all'aumentare dell'importo, in particolare se effettuato in contanti.

FONTE: STUDIO DELLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA CON L'ISTITUTO EHI



ABITAZIONE DI PROPRIETÀ

Tasso fisso all'un per cento per chi sceglie il Risparmio Casa

I sondaggi confermano che la casa di proprietà è ancora in cima alla lista dei desideri di molti giovani. Il modello di Risparmio Casa è nato proprio per facilitarne il percorso, oggi reso ancora più allettante da una novità.

Il modello di Risparmio Casa è stato introdotto in Alto Adige nel luglio 2015 e da allora ha registrato un favore crescente, con circa 1.300 domande presentate fino ad oggi. I risparmiatori che hanno aderito a un fondo di previdenza integrativa hanno così accesso a un mutuo agevolato a tasso fisso con una durata massima di 20 anni, per la costruzione, l'acquisto o la ristrutturazione della prima abitazione. Si tratta di un'ottima opportunità, soprattutto per i più giovani, per trasformare l'accantonamento per la pensione in una forma di risparmio per la casa.

TASSO D'INTERESSE RIDOTTO

Per rendere ancora più allettante il Risparmio Casa, con decorrenza 1° marzo, la Giunta provinciale ha ridotto il tasso d'interesse fisso sul mutuo collegato dall'1,5 all'1 per cento, rendendo così i finanziamenti ancor più favorevoli, per la gioia di tutti gli interessati all'acquisto o alla costruzione dell'abitazione principale.

REQUISITI

Il modello di Risparmio Casa è legato all'adesione, da almeno otto anni, a un fondo pensione

convenzionato, come Raiffeisen Fondo Pensione Aperto, con un capitale accumulato di almeno 15.000 euro. Un ulteriore requisito è la residenza in Alto Adige, da parte del richiedente, da non meno di 5 anni. Il Risparmio Casa è consentito solo per la prima abitazione, che deve essere ubicata in provincia di Bolzano. Una volta soddisfatti tutti i requisiti, nulla potrà ostacolare l'assegnazione del mutuo.

ENTITÀ DEL MUTUO

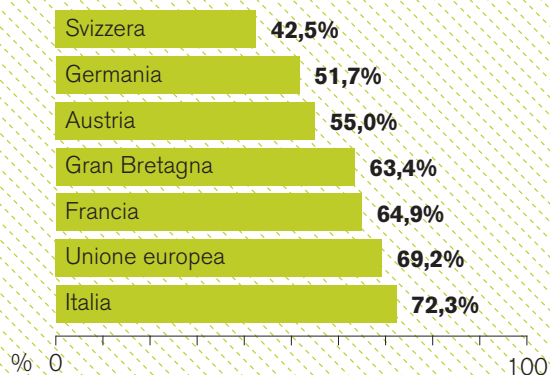
L'ammontare del mutuo erogato con il modello di Risparmio Casa non può superare il doppio del risparmio accumulato nel fondo pensione, con un minimo di 15.000 e un massimo di 200.000 euro; la durata dev'essere compresa tra 18 mesi e 20 anni. La gestione del mutuo è curata dall'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico (ASSE), mentre l'assegnazione avviene attraverso la banca. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi alle Casse Raiffeisen o consultare il sito www.raiffeisen.it/risparmiocasa. _is

Il Risparmio Casa facilita il percorso verso la prima casa, sogno nel cassetto di molti giovani

Percentuale di abitazioni di proprietà nei Paesi europei

Il 69,3 percento degli altoatesini vive in una casa di proprietà.

A confronto:



Fonte: EUROSTAT, ASTAT

RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO

Raiffeisen Fondo Pensione Aperto consente la costituzione di un secondo pilastro a integrazione della pensione pubblica, per assicurarsi il tenore di vita attuale nella vecchiaia, offrendo la possibilità di scegliere tra quattro linee d'investimento a seconda della personale propensione al rischio. La costituzione del patrimonio è agevolata dai vantaggi fiscali e dalla flessibilità nei versamenti. È consentito l'accantonamento anche per i propri figli e/o familiari a carico; inoltre, il capitale può essere vincolato a favore dei propri cari in caso di decesso del sottoscrittore. Chi è iscritto nel fondo da almeno otto anni, può sfruttare i vantaggi del Risparmio Casa.

Per saperne di più:
www.fondopensioneraiffeisen.it

DIGITALIZZAZIONE

Raiffeisen App, interessante anche per le imprese

Tutti i fattori che contribuiscono ad accelerare e rendere più efficienti i processi aziendali riducono i costi e attrezzano le aziende ad affrontare le sfide del futuro. Uno di questi è la digitalizzazione, che può portare addirittura a un'automazione delle procedure. Proprio per questo, le Casse Raiffeisen lavorano costantemente allo sviluppo della loro gamma prodotti, offrendo ai clienti servizi sempre all'avanguardia,

Grazie alla **Raiffeisen App**, sia privati che imprese hanno accesso costante ai propri conti correnti, con la possibilità di eseguire numerose operazioni bancarie all'insegna della semplicità e della rapidità: con un solo clic, ad

esempio, è possibile effettuare bonifici in Italia e all'estero, indipendentemente da orario e luogo. Il sistema di accesso, che prevede l'identificazione attraverso l'impronta digitale, è stato ulteriormente semplificato e corrisponde ai più moderni standard di sicurezza. Con la Raiffeisen App è, inoltre, possibile ricaricare cellulari e carte prepagate, ma anche consultare informazioni su conti e mutui, individuare la filiale Raiffeisen più vicina, scaricare i dati di contatto del proprio consulente e gli orari di apertura della banca.

Scaricate la Raiffeisen App da Google Play Store o dall'App Store e richiedete il codice di attivazione alla vostra Cassa Raiffeisen. _mo



La Raiffeisen App consente di accedere ai propri conti in tutta semplicità e rapidità

BILANCIO 2018

Vento in poppa per previdenza e assicurazioni

Forti incrementi nei risultati e un rinnovato aumento di clienti e rischi assicurati: nel 2018, le Casse Raiffeisen hanno gestito con successo il ramo assicurativo, sviluppandolo ulteriormente. Raiffeisen Servizi Assicurativi chiude così un eccellente esercizio, dominato dalla compliance regolatoria.

La società Raiffeisen Servizi Assicurativi è presente da quasi 30 anni sul mercato locale delle assicurazioni e propone, ai suoi membri e ai clienti privati e aziendali, un'ampia offerta per la prevenzione e la protezione da rischi tramite le Casse Raiffeisen. Inoltre, mira a proporre prestazioni personalizzate e conformi alle esigenze locali, come ha spiegato il direttore della compagnia, Arno Perathoner, in occasione dell'assemblea generale di inizio aprile.

Signor Perathoner, quali novità hanno toccato il settore assicurativo nel 2018?

Arno Perathoner. Insieme alla progressiva digitalizzazione, la tendenza è stata quella di sfruttare l'analisi dei dati per fornire offerte personalizzate. La novità principale è stata, tuttavia, l'entrata in vigore della direttiva europea sulla

distribuzione assicurativa IDD, che ha portato notevoli cambiamenti nel modello commerciale per i clienti.

Com'è stata realizzata l'introduzione delle linee guida IDD?

Arno Perathoner. La nuova direttiva mira in primo luogo alla tutela del consumatore e all'uniformazione di normative e regolamenti vigenti, così come alla trasparenza. La nostra visione prevede da sempre la comprensione delle esigenze del cliente e l'individuazione della copertura necessaria, che sono fasi imprescindibili del processo di consulenza. Di conseguenza offriamo coperture e prestazioni che soddisfano le realtà locali. Grazie a elevati investimenti nello sviluppo dei prodotti, siamo in grado di rispondere nel migliore dei modi alle esigenze dei clienti. Per questo, gli elementi chiave delle linee guida IDD facevano parte da tempo della nostra filosofia aziendale.

Qual è il vostro concetto di consulenza?

Arno Perathoner. Puntiamo a una consulenza basata sulle esigenze del cliente: per raggiungere questo obiettivo, offriamo ai nostri 625 agenti su tutto il territorio nazionale specifici corsi di formazione. La consulenza si modella sulle esigenze individuali e si colloca nella sfera della pianificazione finanziaria. Nell'esercizio in esame, molte Casse Raiffeisen hanno simulato scenari di vita durante i colloqui con il cliente, grazie all'uso di uno strumento consulenziale innovativo sul web, che permette di avere una prospettiva del tutto nuova sulla gestione di assicurazioni e previdenza. _ih

Arno Perathoner spiega l'importanza dell'orientamento al cliente: la previdenza basata sulle esigenze personali e la considerazione di fattori regionali sono elementi centrali nella copertura del rischio



Per maggiori informazioni sull'esercizio 2018, è possibile consultare la relazione annuale di Raiffeisen Servizi Assicurativi: www.rvd.bz.it/it/azienda/relazione-di-bilancio.html

BEN PROTETTI

Tutelarsi dai rischi

FONTE: RAIFFEISEN SERVIZI ASSICURATIVI



Formazione degli intermediari assicurativi Raiffeisen

Nel 2018, **625 persone** hanno partecipato a corsi di formazione.

Direttiva europea IDD in materia di distribuzione assicurativa

Il 1° ottobre 2018, con la direttiva europea IDD, sono entrate in vigore alcune misure che disciplinano la distribuzione di prodotti assicurativi e rafforzano i diritti dei consumatori.

Sinistri

Nel 2018, sono stati liquidati complessivamente, a soci e clienti, **39,5 mio. di euro ...**

... a fronte di oltre **18.700 sinistri evasi**



Partner assicurativi

Gruppo Assimoco,
compagnia assicurativa cooperativa
Milano

R+V Versicherung,
compagnia assicurativa cooperativa
Wiesbaden

Vereinigte Hagelversicherung
Verona

DAS
Verona

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Imparare a gestire i soldi: la paghetta

I genitori dovrebbero dare il buon esempio anche nella gestione del denaro, poiché il loro comportamento plasma inevitabilmente quello dei figli. Per insegnare ai bambini un uso consapevole di euro e centesimi, servono chiarezza e educazione finanziaria.

Nei bambini, la comprensione del valore di beni e soldi non è innata, ma è importante tanto quanto saper leggere e scrivere. Il denaro non deve essere un tabù in famiglia: in rapporto alla loro età, è giusto che i figli siano al corrente della situazione economica, comprendendo quanto i loro genitori devono lavorare per guadagnare i soldi, cosa ci si può permettere e cosa succede se le finanze scarseggiano.

LA PAGHETTA COME BANCO DI PROVA

I bambini devono sviluppare la percezione del valore delle cose, processo che avviene solo con l'esperienza: per questo non basta parlare di soldi, ma è necessaria una gestione diretta. Attraverso la paghetta, i bambini imparano a centellinare i propri soldi in un determinato periodo e a cavarsela con una somma fissa, a pianificare spese più grosse e quindi a risparmiare per acquistare, ad esempio, un PC, rinunciando al contempo a qualcos'altro, come dolci e sneakers di marca. Un altro obiettivo dell'educazione finanziaria è quello di trasmettere il concetto che non tutti i desideri sono realizzabili.

FISSARE UN IMPORTO

È essenziale che le regole stabilite vengano rispettate da entrambe le parti. Per alcuni bambini, può risultare difficile sviluppare la percezione della "disponibilità" di denaro, se la somma stabilita può essere ampliata a piacimento da genitori e nonni. Anche gli anticipi sono controproducenti, perché il bambino

impara a fare affidamento sui prestiti e questo ostacola un'importante cognizione: chi si pone un obiettivo di lungo termine, talvolta deve rinunciare a quelli più immediati.

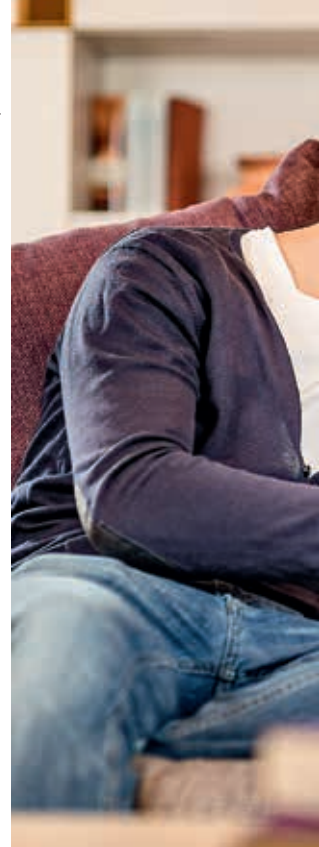
PERCHÉ CONCEDERE LA PAGHETTA?

Per bambini e ragazzi, la paghetta è spesso l'unica fonte di denaro per soddisfare i propri desideri. È necessaria soprattutto

- affinché apprendano il valore dei soldi: facendo i propri acquisti, imparano a percepire che cosa è tanto o poco, caro o economico;
- affinché imparino a gestire il denaro: se non lo si fa a quest'età, dopo sarà più difficile;
- per stabilire delle priorità economiche e prendere delle decisioni: quello che si compra con i soldi è utile o no?
- affinché sviluppino sempre più indipendenza e responsabilità e le mantengano nel tempo;
- per potersi confrontare in famiglia su economia domestica, finanze e piani futuri.

DA QUALE ETÀ DARE LA PAGHETTA E QUANTO CONCEDERE?

Ai bambini da sei a nove anni, ancora piccoli per gestire una somma su un lungo periodo, si dovrebbe dare la paghetta con cadenza settimanale. Dai dieci anni in su, invece, andrebbe concessa mensilmente. L'importo può variare a seconda della situazione individuale, dell'attitudine personale e della condizione economica della famiglia. I seguenti parametri possono fornire una base di orientamento. _ga





La paghetta: il primo passo verso un approccio responsabile ai soldi

UN PAIO DI CONSIGLI

- La paghetta dovrebbe essere puntuale e regolare, affinché il bambino possa imparare a gestirla.
- La paghetta non dovrebbe essere troppo bassa, poiché il bambino ha bisogno di un certo margine; viceversa, non deve essere troppo alta, per permettergli di imparare a stabilire delle priorità.
- In linea di massima, il bambino deve essere libero nel disporre della paghetta e quindi decidere da solo cosa comprare con i propri soldi. Se il bambino, tuttavia, acquista articoli pericolosi per la sua salute (come coltelli, alcool, sigarette), i genitori devono intervenire.
- La paghetta non deve essere usata per comprare materiale scolastico, alimenti di base o vestiti, ad eccezione dei casi in cui il bambino danneggia volutamente un libro o desidera un indumento particolarmente costoso.
- Se il bambino è "al verde" prima della paghetta successiva, non dovrebbe ricevere automaticamente altri soldi: è meglio, piuttosto, parlarne per evitare che il fatto si ripeta.
- La paghetta non è uno strumento educativo: non deve essere usata come ricompensa, multa, o "ricatto".
- Il buon esempio dei genitori nell'approccio al denaro è importante, poiché devono dare l'esempio di buoni "amministratori".
- Un altro messaggio da trasmettere il prima possibile ai bambini è che i soldi non crescono sugli alberi, ma vanno guadagnati. La paghetta, di conseguenza, va data solo se i genitori possono permetterselo.

Età del bambino	Importo della paghetta
da 4 a 5 anni	da 0,50 a 1,50 euro/settimana
6 anni	da 1,00 a 1,50 euro/settimana
7 anni	da 1,50 a 2,00 euro/settimana
8 anni	da 2,00 a 2,50 euro/settimana
9 anni	da 2,50 a 3,00 euro/settimana
10 anni	da 15,00 a 17,00 euro/mese
11 anni	da 17,50 a 20,00 euro/mese
12 anni	da 20,00 a 22,50 euro/mese
13 anni	da 22,50 a 25,00 euro/mese
14 anni	da 25,00 a 30,00 euro/mese
15 anni	da 30,00 a 37,50 euro/mese
16 anni	da 37,50 a 45,00 euro/mese

CONTENZIOSI TRIBUTARI

Decreto legge “Pace fiscale”

Con il decreto legge n. 119/2018, è stata introdotta una nuova possibilità per la risoluzione di controversie legate a liti fiscali pendenti.



Dott.ssa Renate
Fauner, Area fiscale,
Federazione Raiffeisen

Le liti pendenti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate possono essere conciliate se il ricorso di primo grado è stato notificato entro il 24 ottobre 2018 e, al momento della domanda, la sentenza non è passata in giudicato. La conciliazione acquista efficacia con la presentazione di una domanda telematica e il pagamento dell'importo dovuto entro il 31 maggio 2019. Il versamento può essere effettuato tramite F24 in un'unica soluzione o a rate. La prima rata va comunque corrisposta obbligatoriamente entro il 31 maggio 2019.

L'entità dell'importo da corrispondere dipende dallo stato della lite pendente e viene così calcolata:

- se l'Agenzia delle Entrate è risultata vincitrice nella sentenza depositata alla data del 24 ottobre 2018, l'importo dovuto è pari al valore della controversia;
- se al 24 ottobre 2018 non è stata depositata

una sentenza di primo grado, il versamento è pari al 90 per cento della controversia;

- se l'Agenzia delle Entrate è risultata soccombente nella pronuncia giurisdizionale di primo grado depositata alla data del 24 ottobre 2018, il versamento è pari al 40 per cento della lite;
- se l'Agenzia delle Entrate è risultata soccombente nella pronuncia della Commissione tributaria di secondo grado, il versamento ammonta al 15 per cento della controversia;
- se al 19 dicembre 2018 la controversia pende innanzi alla Corte di Cassazione e l'Agenzia delle Entrate è risultata soccombente in tutti i precedenti gradi di giudizio, l'importo dovuto è pari al 5 per cento del valore della controversia;
- se si tratta di controversia relativa esclusivamente alle sanzioni non collegate al tributo e l'Agenzia delle Entrate è risultata soccombente nell'ultima o unica pronuncia giurisdizionale depositata al 24 ottobre 2018, l'importo dovuto è pari al 15 per cento del valore della controversia;
- se l'Agenzia delle Entrate è risultata soccombente nell'ultima o unica pronuncia giurisdizionale al 24 ottobre 2018 e alla stessa data non è stata pronunciata alcuna sentenza, il versamento ammonta al 40 per cento della lite;
- se si tratta di controversia relativa esclusivamente alle sanzioni non collegate al tributo, la somma dovuta varia a seconda che l'imposta sia stata liquidata o meno e se la lite penda innanzi alla Commissione tributaria di primo e secondo grado o alla Corte di Cassazione e da chi sia la parte soccombente. _rf



Il governo italiano vuole
promuovere un fisco
agevolato per i cittadini

ASSICURAZIONI

Proteggersi per tempo dalla grandine

A partire da marzo, gli agricoltori possono stipulare con la propria Cassa Raiffeisen l'assicurazione contro la grandine, tutelandosi così dai danni al raccolto.

Le grandinate possono causare danni ingenti a frutteti e vigneti, decimando i raccolti e comportando forti perdite finanziarie ma, grazie a un'assicurazione ad hoc, è possibile tutelarsi parzialmente dai sinistri. Questo tipo di polizza comprende numerose coperture, che spaziano dai danni della grandine a quelli causati da tempesta, neve e gelo. L'entità del sinistro viene stabilita dal perito incaricato dalla compagnia assicurativa; per valutare in maniera affidabile l'ammontare dei danni, se possibile, la stima finale deve essere eseguita in prossimità del raccolto.



Negli ultimi anni, sono in costante aumento il numero e l'intensità delle grandinate e, di conseguenza, l'entità dei danni subiti dagli agricoltori

COLLABORAZIONE CON VEREINIGTE HAGEL

In quest'ambito, le Casse Raiffeisen hanno instaurato già da anni una fruttuosa partnership con la compagnia assicurativa Vereinigte Hagel (VH), leader di mercato in Germania e titolare di una succursale a Verona. VH è una compagnia specializzata in danni da grandine, che in Alto Adige opera esclusivamente nella copertura di frutteti, vigneti e orticole; poiché conosce bene le peculiarità dell'agricoltura locale, è molto apprezzata dai contadini altoatesini. Per maggiori informazioni sull'assicurazione contro la grandine, è possibile rivolgersi alla propria Cassa Raiffeisen. _is

COMMENTO DI BORSA

In economia è richiesta prevedibilità

Le imprese, si sa, investono solo se pensano di avere un ritorno. Ma se la politica crea caos, cambiando improvvisamente le regole del gioco, e redistribuisce i redditi prima ancora che vengano prodotti, allora accade ciò che stanno già vivendo Italia e Gran Bretagna e che, presto, toccherà anche agli USA: gli investimenti si fermano, i consumi rallentano e i cittadini s'impoveriscono. In finanza si annoverano investitori che puntano sulla prevedibilità, acquistando e mantenendo in portafoglio azioni di società che da anni registrano un buon andamento degli utili. Tuttavia, esiste anche chi preferisce l'incertezza,

la volatilità e i Paesi con governi caotici, da cui trarre beneficio. Non è un caso se i maggiori hedge fund del mondo hanno accolto con favore Brexit e i movimenti populistici del mondo occidentale, perché proprio il disordine è la strada che può portarli a guadagni spropositati. Oggi, manager di tali fondi del calibro di Crispin Odey, uno dei principali fautori di Brexit, puntano su una fuoriuscita sregolata della Gran Bretagna dall'UE, facendo un sacco di soldi: nel 2018, il reddito dei dieci principali gestori di hedge fund ammontava a 8 miliardi di dollari. Con le loro guerre commerciali, gli scandali sul diesel, Brexit, le crisi del

debito, ecc., i neopopulisti gli hanno offerto l'opportunità di guadagnare su prezzi calanti. Chissà se Putin, di cui si dice che abbia assoldato interi reparti per cercare di dividere l'Europa, non pensa in primo luogo ai propri guadagni, quando sostiene i movimenti populistici di sinistra e di destra ... _mm

Dott. Martin von Malfè,
reparto servizi finanziari,
Cassa Centrale Raiffeisen
dell'Alto Adige SpA



Da sx. a dx.: Klaus Moosmair (coordinatore del Concorso all'innovazione Raiffeisen presso la Federazione Raiffeisen), Christian Fischer (membro della giuria), Patrizia Deltedesco (membro della giuria), Ullrich Höllrigl (vicedirettore del Bauernbund), Matthias Bertagnolli (Bauernbund), Georg Oberhollenzer (vicedirettore della Cassa Raiffeisen di Brunico), Alexander Telser (presidente del Consorzio Energetico Val Venosta), Valeria Ranalter (responsabile marketing della Cassa Raiffeisen di Brunico) e Herbert Von Leon (presidente della Federazione Raiffeisen)



BICENTENARIO DELLA NASCITA DI F.W. RAIFFEISEN. CONCORSO ALL'INNOVAZIONE

Premiata la creatività delle idee cooperative

La Cassa Raiffeisen di Brunico, con la piattaforma per le donazioni online "Crowdfunding per associazioni", si è aggiudicata il Premio all'innovazione Raiffeisen.

“Ciò che è precluso al singolo, può essere conseguito da più persone”. Le parole di F.W. Raiffeisen esprimono un concetto sposato da tempo dalla Cassa Raiffeisen di Brunico e incoraggiato ancora oggi con spirito innovativo. Da agosto 2018, infatti, la banca cooperativa ha messo a disposizione delle associazioni una piattaforma di donazioni online, che permette di raccogliere in modo semplice le sovvenzioni per i loro progetti. Questa idea innovativa è valsa alla Cassa Raiffeisen di Brunico il Premio all'innovazione Raiffeisen del valore di 5.000 euro.

Le associazioni possono presentare i progetti sulla piattaforma online, cercando di attrarre il maggior numero possibile di sostenitori: chiunque desideri finanziare un progetto, può farlo in pochi clic con una donazione a mezzo carta di credito o bonifico bancario. L'innovazione non consiste tanto nella pratica, ormai diffusa, del crowdfunding, quanto nel target, che prevede esclusivamente associazioni e cooperative sociali. Fino ad oggi, attraverso quattro campagne di raccolta fondi, sono stati ricavati

48.000 euro. La giuria ha motivato la propria scelta con l'elevato grado di sviluppo e la facilità d'uso della piattaforma per le donazioni, nonché con la possibilità, da parte della Cassa Raiffeisen, di partecipare al finanziamento del progetto. Infine, la promozione mirata dell'attività associativa esercitata dai volontari genera un elevato valore aggiunto per la Media Pusteria.

NUOVI IMPULSI

Il Consorzio Energetico Val Venosta (VEK) si è aggiudicato il secondo premio del valore di 3.000 euro, con un progetto che permette ai clienti della società cooperativa di monitorare in tempo reale il consumo e il mix energetico tramite app. Al terzo posto, con un premio di 2.000 euro, si è classificata la Cooperativa per la Formazione del Bauernbund (Unione Agricoltori Sudtirolesi), con il portale di formazione "lernen.sbb.it". Al suo interno, dal 2017, vengono offerti corsi online su temi attinenti l'agricoltura, tra cui sicurezza sul lavoro, vacanze in agriturismo, protezione delle piante e molti altri ancora.

Premi di riconoscimento, sotto forma di partecipazione ai workshop promossi da IXL Center for Innovation, Excellence and Leadership, sono stati conferiti per i loro progetti alla Cassa Raiffeisen della Valle Isarco (Filiale del futuro), a Martin Kirchlechner (Sistema ad azionamento rapido di reti anti-grandine e per la protezione delle piante), a Matthias Obexer (Cooperativa per il collocamento di forza lavoro nel settore agricolo) e a Rudi Sampt (Cooperativa sociale per cerimonie e rituali). I vincitori sono stati premiati il 19 marzo a Bolzano dal presidente della Federazione Raiffeisen, Herbert Von Leon.

Il Concorso all'innovazione Raiffeisen è stato indetto nell'autunno 2018 dalla Federazione Cooperative Raiffeisen, in occasione del bicentenario della nascita di Friedrich Wilhelm Raiffeisen, e vi hanno preso parte trentasei concorrenti creativi, presentatisi a livello individuale e di gruppo da ogni angolo della provincia. I vincitori sono stati proclamati da una giuria di esperti in seguito a una rigida selezione. _is

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE SPA

2018, un ottimo esercizio

Nel 2018, i crediti erogati dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. sono cresciuti del 7,67 per cento. Anche i depositi da clientela sono in aumento e la qualità del credito si conferma eccellente.

“La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige registra da anni ottimi numeri e così fa anche nell'esercizio 2018: siamo più che soddisfatti”, ha affermato il presidente Michael Grüner.

FOCUS SULL'ECONOMIA ALTOATESINA

Un obiettivo primario di Raiffeisen è quello di assicurare il credito all'economia locale. “In stretta collaborazione con le Casse Raiffeisen, siamo nuovamente riusciti a mettere a disposizione delle imprese altoatesine le risorse finanziarie volte al perseguimento dei loro piani commerciali”, ha spiegato Michael Grüner. Si è registrata una forte domanda soprattutto per i mutui agevolati e per le operazioni di leasing. Con un aumento di 113,7 milioni (+7,67 per cento), è stato raggiunto il massimo volume creditizio dalla fondazione della banca, pari a 1.596 milioni di euro.

CREDITI DI OTTIMA QUALITÀ

La qualità del credito erogato è eccellente. Le posizioni a sofferenza sono ulteriormente diminuite rispetto al 2017, attestandosi a un livello straordinariamente basso. “I nostri clienti sono affidabili nel rimborso dei prestiti: da sempre, al momento della concessione creditizia, eseguiamo un'attenta valutazione della loro solvibilità. Negli ultimi anni la nostra scrupolosità ha dato i suoi frutti”, ha affermato il direttore generale Zenone Giacomuzzi.

IN OTTIMA SALUTE

“Gli altoatesini apprezzano la solidità della Cassa Centrale Raiffeisen, che può vantare il miglior rating assegnato in Italia da Moody's sui depositi

bancari a lungo termine. Non solo i clienti di lunga data, bensì anche quelli nuovi, hanno scelto di affidarci i loro risparmi”, ha affermato Giacomuzzi. I depositi dei clienti sono aumentati ulteriormente, attestandosi a 1.492 milioni di euro. Nonostante i tassi d'interesse estremamente bassi e l'agguerrita concorrenza sul mercato, è stato realizzato un utile maggiore rispetto a quanto previsto. Durante l'assemblea generale di fine aprile verranno presentati agli azionisti i risultati definitivi per la discussione e l'approvazione. _cr

Il presidente della Cassa Centrale Michael Grüner (a sinistra) e il direttore generale Zenone Giacomuzzi presentano ottimi risultati agli azionisti



INSIEME PIÙ FORTI

KONVERTO, la nuova rete IT di Raiffeisen

Paul Gasser, direttore generale della Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige, fa luce sui retroscena dietro alla fusione delle società Raiffeisen OnLine (ROL) e RUN (Raising Unified Network), da cui è scaturita KONVERTO, e sulle prospettive che si schiudono ora.



Da sx. a dx., i due nuovi direttori di KONVERTO, Peter Nagler e Peter Werth



Sig. Gasser, quali sono i motivi che hanno spinto alla fusione le due società della costellazione Raiffeisen, ROL e RUN, dando vita a una nuova realtà?

Paul Gasser. Il rapido incalzare delle tecnologie digitali e l'inasprimento della concorrenza richiedono l'unione delle forze da parte dei singoli attori. Con la fusione di Raiffeisen OnLine e RUN, abbiamo gettato le basi per una più ampia offerta in tema di IT a beneficio di 42.000 clienti: vogliamo sfruttare questo particolare momento, in cui entrambe le aziende godono di ottima salute, per attrezzarci in vista delle sfide future e promuovere così gli sviluppi tecnologici.

Cosa significa il nome KONVERTO ?

Paul Gasser. KONVERTO trae origine dall'esperanto, la più famosa lingua artificiale, e significa trasformazione: in questo nome si riflette il nostro obiettivo primario, ovvero quello di creare una "conversione dell'IT in valore di mercato e di vita". Il nostro intento è assistere i clienti nella "trasformazione digitale", facendo sì che il risultato dei nuovi servizi IT si traduca in valore commerciale per l'impresa.

Quali sono gli obiettivi perseguiti dalla nuova società e qual è la sua struttura organizzativa?

Paul Gasser. La fusione ha dato vita a un nuovo player in ambito IT, con un vasto portafoglio di

servizi e una chiara strategia di crescita per i prossimi anni. L'azienda è posseduta quasi al 100 per cento dal Sistema Raiffeisen: la Federazione Cooperative e la Cassa Centrale, rispettivamente primo e secondo socio di maggioranza, detengono insieme l'85 per cento delle quote. Al momento del suo avvio, vi lavorano 110 persone, il cui numero è destinato a crescere nei prossimi anni. Per il 2019 è atteso un fatturato di 19 milioni di euro.

Quali sono le competenze di base di KONVERTO e quali servizi intendete offrire?

Paul Gasser. Possiamo contare su competenze IT molto vaste e su una gamma di servizi che spazia dai collegamenti internet tramite fibra ottica ai servizi di sicurezza, dalla programmazione alla telefonia internet fino alla virtualizzazione dei posti di lavoro. Diamo molta importanza alla consulenza e all'implementazione di nuove soluzioni nel contesto in rapida evoluzione del cloud computing, senza trascurare neppure protezione e sicurezza dei dati. È inoltre nostra intenzione ampliare l'attuale area self-service, offrendo così la possibilità di attivare e personalizzare 24 ore su 24 i nuovi servizi. Infine, è in programma lo sviluppo di nuovi prodotti, che nei prossimi mesi siamo certi entusiasmeranno i nostri clienti.

Quali sono i segmenti di clientela cui si rivolge KONVERTO?

Paul Gasser. KONVERTO vuole offrire i propri servizi sia alle imprese che ai privati cittadini, assistendoli nelle loro necessità in tema di IT. In futuro, i prodotti saranno tarati in maniera ancora più mirata sui singoli target. ►

Paul Gasser: "La fusione delle società ROL e RUN ha dato vita a un nuovo player nel settore dell'information technology, in grado di offrire una vastissima gamma di servizi"



Durante l'assemblea straordinaria di ROL e RUN, il 16 gennaio 2019, è stato dato il via libera alla nuova realtà che si chiama KONVERTO

- **Spesso si sente dire che il compito più difficile, durante una fusione, è quello di coniugare le diverse culture e strutture aziendali. Cosa ne pensa al riguardo?**

Paul Gasser. Entrambe le aziende hanno registrato una crescita continua nell'arco di due decenni, facendosi un nome sul mercato locale. Lo scorso anno abbiamo lavorato intensamente a una comune visione futura e ai preparativi in vista della fusione, constatando che non esistono aree di sovrapposizione, così che ciascuna realtà può apportare le sue particolari competenze. Le attuali linee di prodotti sono complementari tra loro: ciò che conta è unire in maniera mirata le forze di ciascuna struttura per dare vita a un'unità organica.

La fusione avrà conseguenze sul personale già in servizio e, se sì, in che misura?

Paul Gasser. I dipendenti dovranno diventare più coesi, al pari dei componenti di un'orchestra. Mi preme sottolineare che non ci sarà alcun taglio del personale, come accade spesso in queste operazioni: al contrario, la nostra strategia di crescita ci fa prevedere nuove assunzioni nei prossimi cinque anni.

Qual è la compagine della direzione?

Paul Gasser. Abbiamo scelto consapevolmente di puntare su un management a due teste, composto dai direttori Peter Nagler e Peter Werth: entrambi possono apportare una lunga esperienza e s'integrano nei loro ambiti di responsabilità. Fanno parte dello staff anche i vicedirettori Alexander Demanega e Alexander Wallnöfer, formando così su un team solido, in linea con gli ambiziosi obiettivi che si siamo posti.

All'interno della nuova società Lei riveste la carica di "amministratore delegato".

Cosa implica concretamente?

Paul Gasser. Che curerò la fusione delle due aziende, assistendo i due direttori in questa operazione. Ci tengo particolarmente a promuovere l'orientamento strategico dell'impresa insieme alla strategia di crescita pianificata e ad attuare entrambi con successo. _bl

CONCORSO VSS

Il trofeo alla sezione di atletica leggera della Val Passiria

Anche quest'anno, in collaborazione con le Casse Raiffeisen, la Federazione delle associazioni sportive dell'Alto Adige (VSS) ha premiato i circoli che svolgono un'attività esemplare con i giovani.

L'obiettivo del concorso consiste nel "dare maggiore impulso al sostegno delle giovani leve", come ha sottolineato il presidente del VSS Günther Andergassen in occasione della premiazione presso la Raiffeisenhaus di Bolzano, aggiungendo che non sono state valutate solo le prestazioni sportive, ma soprattutto le iniziative innovative e avveniristiche. La sezione di atletica leggera dell'ASC Passiria

ha conquistato la giuria di esperti con un progetto mirato ad avvicinare ludicamente i bambini allo sport ("Purzigagele"), ma anche per i suoi sforzi volti a incoraggiare l'attività fisica. Herbert Von Leon, presidente della Federazione Cooperative Raiffeisen, ha consegnato ai giovani vincitori un assegno di 5.000 euro stanziato dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, mentre due premi di 2.000 euro ciascuno sono stati assegnati all'ASV taekwondo Terlano e alla sezione di sci alpino dell'ASV Tesido.

Le giovani star dell'atletica leggera dell'ASC Passiria si sono aggiudicate il primo premio del concorso VSS



IN BREVE

Open Air Gaul

Anche quest'anno, dal 24 al 25 maggio, la Gola di Lana accoglierà i fan dei festival. Gli organizzatori dell'Open Air Gaul, che da sempre punta sulle band locali, hanno dato vita a un entusiasmante programma. L'evento musicale è sovvenzionato da Raiffeisen.

Gara di atletica leggera

Dal 27 al 28 aprile, Lana ospita un meeting internazionale di atletica leggera (IAAF), sponsorizzato da Raiffeisen: un evento sportivo unico con atleti al top, che si misureranno nelle varie discipline.

Dai fiori al ghiaccio

Nell'universo degli sport estremi, l'Ötzi Alpin Marathon è annoverata tra gli eventi più impegnativi dell'intero arco alpino: in calendario per il 27 aprile, prevede un tracciato di 42,2 km da Naturno fino al ghiacciaio della Val Senales. Ai primi 24,2 km in mountain-bike fanno seguito 11,3 km di jogging e quindi 6,7 km di scialpinismo prima del traguardo. Raiffeisen condivide le emozioni degli atleti in qualità di sponsor.



Ötzi Alpin Marathon, una sfida impegnativa per ogni atleta



Un'atmosfera medievale avvolge gli emozionanti tornei della Cavalcata Oswald von Wolkenstein sull'Alpe di Siusi

CASSE RAIFFEISEN

37^a Cavalcata Oswald von Wolkenstein

Dal 31 maggio al 2 giugno 2019, a Castelrotto, Siusi e Fiè allo Sciliar avrà luogo il più grande spettacolo equestre dell'Alto Adige, l'unico in grado di coniugare armoniosamente storia, sport, tradizione, cultura e folclore. 36 team, composti da quattro fantini ciascuno, metteranno alla prova nei vari tornei la loro rapidità, destrezza ed esperienza con i cavalli. A Castel Presule, l'ambito stendardo verrà poi consegnato alla squadra vincitrice, che lo custodirà per un anno. L'evento (www.ovwritt.com) è sponsorizzato da Raiffeisen.

PREMIO RAIFFEISEN AGLI AGRICOLTORI DI MONTAGNA

Il riconoscimento di prestazioni straordinarie

Anche quest'anno, in rappresentanza delle migliaia di agricoltori di montagna altoatesini, che gestiscono i loro masi in maniera esemplare e spesso in condizioni difficili, tre famiglie sono state premiate in virtù della loro straordinaria attività. Durante l'assemblea provinciale dell'Unione Coltivatori

(Bauernbund), il premio Raiffeisen agli agricoltori di montagna è stato assegnato a Stefan e Andrea Mair del maso Messner zu St. Johann a Pennes di Fuori/Val Sarentino, a Markus Weisssteiner e Marion Weger dell'Hauerhof a Terento e a Ulrich e Marion Gögele del Winnebach a S. Leonardo in Passiria.



Da sx.: Herbert Von Leon (Federazione Cooperative Raiffeisen), Josef (agricoltore senior), Leo, Maria e Ulrich Gögele, Anna, Bernhard Burger (presidente distrettuale del Bauernbund) e Leo Tiefenthaler (presidente del Bauernbund)

CASSA RAIFFEISEN LAGUNDO

1^a corsa di Lagundo 2019

La 1^a Algunderlauf ha visto la luce in una giornata dal clima primaverile con oltre 110 atleti impegnati ad affrontare un percorso di 7 km da Lagundo a Velloi. La corsa è stata organizzata dalla sezione di atletica leggera dell'associazione sportiva dilettantistica Lagundo e, grazie a generosi sponsor e un'eccellente pianificazione, è stato possibile celebrare degnamente il successo dei partecipanti.



Da sx.: il presidente dell'ASC Lagundo Ulrich Ladurner, la vincitrice Petra Pircher, l'assessore allo sport Cesare d'Eredità e il vincitore Hannes Perkmann



FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Inaugurazione del Café Raiffeisen

Il giorno di San Valentino, dopo numerose settimane di ristrutturazione, il tradizionale Café Raiffeisen di Bolzano ha riaperto i battenti con una festa inaugurale al cospetto di numerosi ospiti.

A partire da ora saranno Annemarie Markart, direttrice del Theatercafé presso la Walterhaus di Bolzano, e il suo team a deliziare gli avventori. Padre Luis Hillebrand ha benedetto le sale, in cui gli ospiti possono nuovamente assaporare un buon caffè e pranzi a base di pietanze fatte in casa, mentre il presidente della Federazione Raiffeisen Herbert Von Leon ha augurato successo al team, lieto che il locale sia nuovamente pieno di vita.



Herbert Von Leon e Annemarie Markart

Impressioni della cerimonia
d'inaugurazione





Pattinare sul ghiaccio con Sumsi ha fatto la gioia dei piccoli risparmiatori

CASSA RAIFFEISEN WIPPTAL

Pattinaggio sul ghiaccio con Sumsi

In inverno, le api ronzano solo alla Cassa Raiffeisen Wipptal! A fine gennaio, nonostante il freddo intenso, circa 200 risparmiatori hanno accettato l'invito a piroettare insieme a Sumsi sulla pista di pattinaggio sul ghiaccio sotto la Torre delle Dodici. Le emozioni di questo divertente pomeriggio si sono concluse con un tè caldo e rificillanti snack per tutti i partecipanti.

CASSA RAIFFEISEN LANA

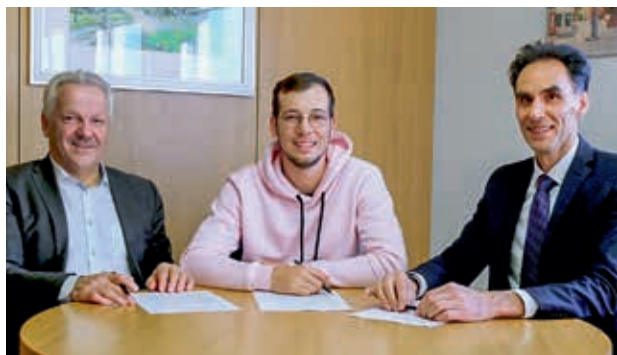
Bauernbund, nuova sede a Lana

Il distretto del Burgraviato dell'Unione Coltivatori (Bauernbund) si è trasferito nelle nuove sale della Cassa Raiffeisen Lana di Sotto. Martin Nock, nuovo presidente del Bauernbund di Lana, ha ringraziato la Cassa Raiffeisen che, per i prossimi 40 anni, metterà a disposizione gratuita degli agricoltori del paese

e dintorni gli uffici e una moderna sala per corsi e riunioni. La soddisfazione è palpabile anche tra i vertici della Cassa Raiffeisen, che hanno così commentato: "Il progetto realizzato congiuntamente da banca e agricoltori è un modello esemplare di collaborazione locale che dà la priorità al bene comune."



Da sx.: Maria Mair, Stefan Ganner, Patrizia Prantl, Florian Kaserer, Martin Nock, Norbert Esser, Helmuth Holzner, Bernhard Burger, il decano Peter Unterhofer OT, Hannes Gruber e Helga Hillebrand si rallegrano per i nuovi uffici di Lana



Da sx.: il sindaco Christian Gallmetzer, Matthias Pixner e il direttore della Cassa Raiffeisen, Anton Amplatz

CASSA RAIFFEISEN NOVA PONENTE

Sovvenzioni per l'attività giovanile

La promozione dell'attività giovanile sul territorio comunale sta particolarmente a cuore alla Cassa Raiffeisen Nova Ponente, che lo ha dimostrato con una donazione di 2.000 euro, consegnata dal direttore Anton Amplatz a Matthias Pixner, in presenza del sindaco Christian Gallmetzer. Pixner, collaboratore professionale nel settore dell'attività giovanile di Nova Ponente, si è rallegrato per il supporto della Cassa Raiffeisen.



L'evento ha suscitato grande interesse

CASSA RAIFFEISEN BRUNICO

Parliamo di vita

A fine febbraio, la Cassa Raiffeisen Brunico ha invitato i clienti a un interessante evento incentrato su consulenza e pianificazione finanziaria. Il vicedirettore Georg Oberhollenzer ha sottolineato l'importanza di assumersi le proprie responsabilità, salvaguardando il proprio futuro e quello dei familiari. Il professor Alex Weissensteiner ha richiamato l'attenzione sul significato della previdenza pensionistica all'interno di una società in cui l'età è in costante aumento, mentre

Günter Volz di Schwäbisch Hall ha illustrato dettagliatamente un piano finanziario. In futuro, nella Cassa Raiffeisen, i colloqui incentrati sulla vita svolgeranno un ruolo significativo, in quanto parte del particolare approccio cooperativo alla consulenza. "È nostro compito aiutare soci e clienti a raggiungere i loro obiettivi e il benessere economico", ha affermato il direttore Anton Josef Kosta, aggiungendo che "siamo in cammino verso una 'banca consulente'".

CASSA RAIFFEISEN SILANDRO

Sponsoring nel segno della continuità

Nel 2018, sono scaduti tutti i contratti di sponsorizzazione e partnership pubblicitaria della Cassa Raiffeisen Silandro stipulati con le associazioni sportive locali. "Teniamo fede all'obiettivo di sovvenzionare lo sport di massa e, in particolare, l'attività giovanile", ha sottolineato Erich Ohrwalder, presidente della Cassa Raiffeisen, ringraziando le associazioni per il lavoro svolto. La proroga dei contratti con le Casse di Silandro, Corces, Covelano e Vezzano consente di rinnovare (2019-21) una pluriennale collaborazione di successo.



Da sx.: Michael Grasser (direttore della Cassa Raiffeisen Silandro), Luis Mair (ASF Covelano), Florian Gemassmer (ASV Corces), Erich Ohrwalder (presidente della Cassa Raiffeisen Silandro), Georg Hasenburger (ASC Silandro) e Michaela Klotz (ASV Vezzano)

AVVENTURE NELLA NATURA

Escursione circolare di Predonico

Il Comune di Appiano sulla Strada del Vino è noto anche per la sua straordinaria ricchezza di castelli e manieri. A chi in primavera desidera scoprire questo affascinante patrimonio, non resta che intraprendere il percorso circolare di Predonico.

Il punto di partenza del nostro tour è il paese di Appiano, in Oltradige. In auto, raggiungiamo Appiano Monte, parcheggiando alle spalle dell'albergo Kreuzstein, sulla sinistra. Imboccando il sentiero n. 546, saliamo nella frescura dei faggeti sino a una radura, dove sorge l'albergo Buchwald.

SCENARIO MONTANO MOZZAFIATO

Sopra di noi, si erge imponente il Macaion, mentre ai nostri piedi si estende l'ampia Valle dell'Adige, sullo sfondo dell'incantevole scenario dolomitico. C'incamminiamo lungo l'Alta Via di Appiano n. 546 e procediamo spediti sull'agevole strada forestale. In prossimità del

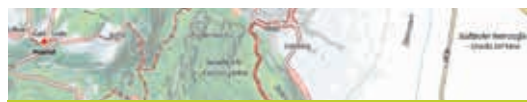
IL TOUR**Descrizione del percorso**

Si parte da Appiano, seguendo le indicazioni per Castel d'Appiano. Lasciata l'auto dietro l'albergo Kreuzstein, si imbecca il sentiero n. 546 sino al Buchwald e all'Alta Via d'Appiano; al bivio, si prosegue lungo la via n. 10 in direzione Predonico. Il sentiero n. 8 conduce all'albergo Lipp. Seguendo la via n. 2A, si scende sin quasi a valle. A destra, il sentiero n. 2 si snoda sino a Castel d'Appiano. Continuando sul Burgenweg si giunge a Castel Boymont, per poi salire lungo la via n. 8A fino al serbatoio d'acqua e tornare al punto di partenza.

Dati del tour

Lunghezza: 14,6 km
Tempo di percorrenza: 5 h e 9 min.
Salita: 1.023 m
Discesa: 1.037 m
Grado di difficoltà: medio

Castel d'Appiano



PERCORSO CIRCOLARE DI PREDONICO



Il tour per
iPhone e
Android



“Se la chiesa di San Viglio è aperta, vale la pena entrarvi. Anche Castel d’Appiano e la cappella meritano una visita.”

Guida naturalistica e paesaggistica Olav Lutz,
olav.lutz@rolmail.net

cartello indicante il sentiero 10A, proseguiamo in direzione Predonico, lungo il ripido sentiero boschivo che scende sino al Wieser. Imboccando il sentiero n. 8, oltrepassiamo la chiesa di San Viglio e l’omonimo colle, sino ad approdare all’albergo Lipp, dove pranziamo.

IL FENOMENO NATURALE DELLE BUCHE DI GHIACCIO

Imbocchiamo il sentiero n. 2A, che scende ripidamente (si raccomandano calzature robuste). Qui, si schiudono le porte di un “altro mondo”, dove l’aria è più fredda e arbusti e roverelle cedono il passo a grossi massi ricoperti di muschio. Avvertiamo i flussi gelidi scorrere tra i sassi e giungiamo al monumento naturale delle conche di aria fredda, un fenomeno piuttosto ricorrente in quest’area: le “buche di ghiaccio” ad Appiano funzionano secondo il medesimo principio. Prima di buscarci un raffreddore, proseguiamo la discesa, giungendo a una diramazione, dove imbocchiamo il sentiero n. 2 in direzione di Castel d’Appiano. Anche qui le emozioni non mancano: passiamo accanto a una fossa di lupi ottimamente conservatasi, dove una tavola informativa illustra i dettagli della trappola. Anche in passato, i lupi erano ospiti tutt’altro che graditi. Da lì a poco raggiungiamo la torre Kreideturm, una delle fortificazioni più suggestive dell’Alto Adige, che sorge sotto Castel d’Appiano: una visita alla struttura, ampiamente restaurata, vale senza dubbio la pena. Quindi, risaliamo il sentiero Burgenweg che, in un continuo saliscendi, tra scale e gradini, ci conduce a Castel Boymont, il cui fascino medioevale è tutt’oggi percepibile. Qui, saliamo lungo la via 8A verso San Paolo e, oltrepassando un imponente serbatoio idrico, approdiamo al punto di partenza. Torniamo a casa con lo zaino pieno di immagini suggestive, che resteranno impresse a lungo nella nostra memoria. _ol

CONSIGLIO DELLA SALUTE MALATTIE DELLA CIVILIZZAZIONE

Il diabete mellito

Il numero delle persone diabetiche in Europa centrale è stimato intorno al 5% della popolazione totale, con una tendenza al forte aumento negli ultimi decenni. In Alto Adige, si registrano mediamente uno o due decessi al giorno riconducibili a questa malattia.

Stile di vita

L’85–90% dei diabetici soffre del cosiddetto tipo 2, un tempo chiamato anche “diabete dell’adulto”, perché colpiva in prevalenza gli anziani, mentre oggi interessa fasce d’età sempre più giovani, fino ai bambini. Spesso la predisposizione è di tipo genetico, anche se la patologia si manifesta solo in presenza di sovrappeso, obesità e carenza di movimento. È bene tenere a mente che non è solo l’eccesso di cibo a causare il diabete, ma sono soprattutto le abitudini alimentari scorrette: le maggiori criticità sono legate ai quantitativi di zuccheri ingeriti (presenti soprattutto nelle bibite) e ai carboidrati lavorati a livello industriale, come si riscontra in molti tipi di paste alimentari e dolci.

Insulina, la chiave per il diabete di tipo 2

Gli alimenti particolarmente ricchi di zuccheri e carboidrati provocano una richiesta spropositata d’insulina, l’ormone che regola il tasso glicemico, portando a un sovraccarico delle cellule beta nel pancreas, responsabili appunto della sua produzione, e dando così origine al circolo vizioso del diabete. Oltre a un’alimentazione consapevole, un fattore che aiuta a “risparmiare” insulina è la regolare attività fisica; qualora ciò non fosse sufficiente, è necessario ricorrere ai farmaci per scongiurare conseguenze più gravi. In ogni caso, è sempre bene sottoporsi a un esame dei livelli di glucosio nel sangue: questo semplice test può essere eseguito dal medico di famiglia, ma anche in farmacia.

Il **diabete di tipo 1**, menzionato qui solo marginalmente, è molto più raro e riconducibile in misura minima allo stile di vita: si tratta infatti di una malattia che colpisce, per motivi non ancora chiariti del tutto, le cellule che producono l’insulina nel pancreas. Il decorso è solitamente più favorevole, perché non presenta i problemi secondari legati al tipo 2.



Dott. Alex Mitterhofer,
Medico di Base, Specialista
in Medicina Fisica e
Riabilitazione, Specialista
in Medicina dello Sport

LIBRI

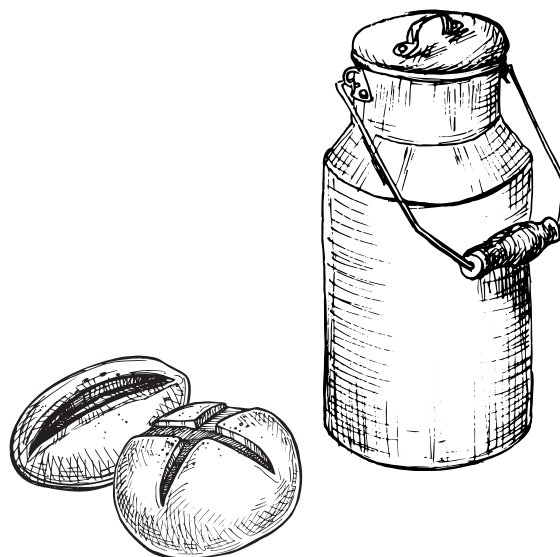
L'amica geniale



"L'amica geniale" di Elena Ferrante comincia seguendo le due protagoniste bambine, e poi adolescenti, tra le quinte di un rione miserabile della periferia napoletana, tra una folla di personaggi minori accompagnati

lungo il loro percorso con attenta assiduità. L'autrice scava intanto nella natura complessa dell'amicizia tra due bambine, tra due ragazzine, tra due donne, seguendo passo passo la loro crescita individuale, il modo di influenzarsi reciprocamente, i buoni e i cattivi sentimenti che nutrono nei decenni un rapporto vero, robusto. Narra poi gli effetti dei cambiamenti che investono il rione, Napoli, l'Italia, in più di un cinquantennio, trasformando le amiche e il loro legame. E tutto ciò precipita nella pagina con l'andamento delle grandi narrazioni popolari, dense e insieme veloci, profonde e lievi, rovesciando di continuo situazioni, svelando fondi segreti dei personaggi, sommando evento a evento senza tregua, ma con la profondità e la potenza di voce a cui l'autrice ci ha abituati ...

Elena Ferrante, "L'amica geniale", pubblicato da EO, 400 pagine, ISBN 9788866320326, prezzo: 15,30 euro



RICETTE

Latte di neve della Val Senales

Versare il latte freddo sul pane raffermo tagliato a dadini e unirvi lo zucchero. Aggiungere l'uvetta rinvenuta nel rum, le scorze di limone e i pinoli e far riposare il composto in frigorifero per un'ora. Impiattare e ricoprire di panna montata a spuma, non a neve ferma.

INGREDIENTI

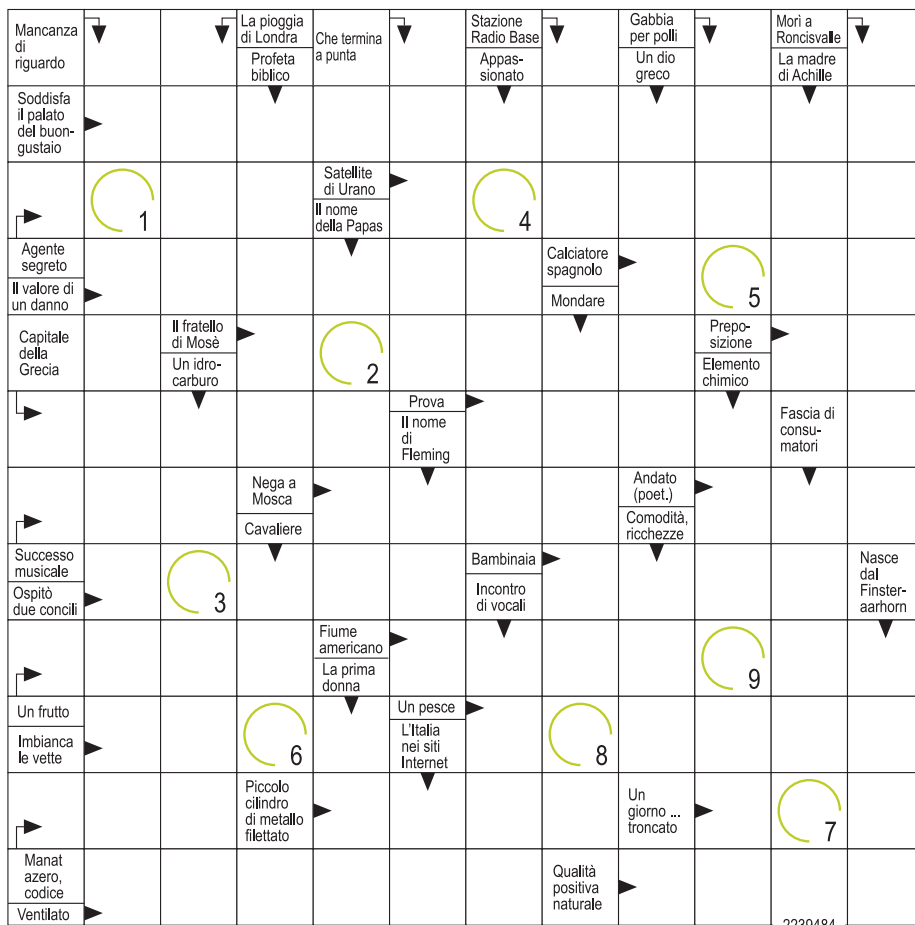
- 10 panini (vecchi di circa 3 giorni)
- 250 ml di latte
- 6 cucchiaini di zucchero
- 50 g di uvetta
- 1 bicchierino di rum
- 1 limone
- 120 g di pinoli
- 250 ml di panna



In Alto Adige con Rosi e Christian

Gli ex sciatori alpini Rosi Mittermaier e Christian Neureuther, insieme a contadini, osti e prestigiosi chef altoatesini, preparano alcuni piatti deliziosi partendo da ingredienti semplici.

Raetia Verlag, 248 pagine, ISBN: 978-88-7283-555-5
Prezzo: 28,00 euro



Soluzione: PRIM'AVERA



Come comportarsi a tavola

- Le posate devono essere utilizzate partendo da quelle più esterne; quelle sopra al piatto sono per il dessert, mentre a sinistra è collocato il piattino per il pane.
- Il pane non dev'essere affettato con il coltello, ma spezzato in bocconi.
- Il tovagliolo va messo in grembo; se vi alzate, riponetelo alla sinistra del piatto.
- Una volta finito di mangiare, collocate le posate sul piatto in posizione "ore 16-20".
- Se fate una pausa o desiderate il bis, mettetele invece sulle "ore 19-20".
- Ricordatevi che si mangia con la bocca chiusa.
- Evitate di fare rumori durante il pasto, in particolare, masticando o bevendo una tazza di brodo!
- Le mani devono essere collocate sempre sul tavolo in posizione ben visibile e i gomiti il più vicino possibile al resto del corpo.
- Mantenete una postura eretta, senza appoggiarvi allo schienale della sedia.
- Le decorazioni nel piatto possono essere mangiate; non è buona educazione lasciare avanzi.
- Gli spaghetti non devono essere tagliati o arrotolati servendosi di un cucchiaino.
- Il coltello non va leccato.
- Stuzzicadenti e cosmesi sono un tabù a tavola; il cellulare dovrebbe essere riposto in tasca o nella borsa, in modalità silenziosa.
- ... e, naturalmente, non dimenticate di fare conversazione!



Katharina von
Bruchhausen,
coach della
comunicazione
e del galateo



Spazio per la tua opinione.

Ad esempio nell'assemblea generale.
I soci fanno sentire la loro voce.

Una buona banca non mette al centro i numeri, ma le persone. I soci Raiffeisen, con la loro partecipazione, danno un importante contributo alle decisioni ed ai progetti. È soprattutto questo forte senso di comunità, assieme ad una serie di vantaggi esclusivi, a far sentire i nostri soci parte attiva della realtà Raiffeisen. Partecipazione... parliamone insieme. www.raiffeisen.it



Raiffeisen
La mia banca